

La Polizia a Foggia è sott'organico all'appello mancano 150 unità

Al congresso del Sap riflettori sulle criticità della questione sicurezza

● Il timore: “l’attuale tregua nella Società non può farci stare tranquilli; e purtroppo come la storia di questa città ci insegna è solo momentanea”. L’analisi: “omicidi, rapine, estorsioni, usura, spaccio di droga sono ormai una componente costante di questa terra, del nostro vivere”. L’autocritica: “noi poliziotti ci rendiamo conto che, malgrado l’impegno, il prodotto fornito in termini di sicurezza ai cittadini non è sicuramente all’altezza delle aspettative”. Gli interrogativi: “di chi la colpa di questo ‘prodotto’ da migliorare? Quale sarà il futuro per la Polizia e i poliziotti della Capitanata? Chi rende il nostro lavoro sempre più burocratizzato? Chi non si accorge che siamo sempre meno? E che essendo sempre meno i tanti servizi affidati non possono essere effettuati? Possibile che non si riesca nemmeno a sostituire gli agenti in pensione?”. L’attesa: “le risposte a queste domande le deve dare la Politica, perché noi poliziotti dobbiamo istituzionalmente operare nel rispetto delle leggi. Però...”. Però? “Non possiamo esimerci dal denunciare queste disfunzioni di fronte a una criminalità che spadroneggia senza timore e con arroganza senza precedenti, gettando nello sconforto la gente onesta che vuole, vorrebbe, vivere in tranquillità senza paura di uscire di casa, di andare al lavoro”. Parole del sostituto commissario Giuseppe Vigilante, trent’anni e passa alla squadra mobile dirigendo anche la “narcotici”, storico segretario provinciale del Sap, pronunciate ieri

matina nell’aula magna della Questura per l’11° congresso del **Sindacato autonomo di polizia**.

Emblematico il tema dei lavori: “Il Sap e le criticità della Polizia in Capitanata”. Il sottotitolo, verrebbe da dire, lo forniscono i numeri sciorinati da Vigilante nelle settimane scorse in interviste alla “Gazzetta”: 660 unità in servizio tra Questura, 4 commissariati, Polstrada e 3 distaccamenti, Polfer, Polposta, autocentro quando ne servirebbero almeno 850, secondo le stime del sindacato che rimarca come la pianta organica sia ferma al secolo scorso. Nel 2024 a fronte di 60 pensionamenti e 18 trasferimenti, arrivate 64 unità con un saldo negativo di 14 agenti; personale diminuito di 150 unità negli ultimi anni.

“E poi ci si lamenta se le strade restano sguarnite. O se avamposti contro la criminalità quali sono i commissariati non riescono nemmeno a garantire il controllo del territorio nell’arco delle 24 ore” ha aggiunto il segretario Sap. Quali soluzioni per la provincia al 104° posto su 107 in Italia alla voce “sicurezza e giustizia”? “Più razionale utilizzo delle risorse, se si pensa che la compresenza sullo stesso territorio di più corpi di polizia con compiti analoghi non è funzionale e finisce per essere uno spreco di risorse; oculata gestione del personale; processi meno lunghi; certezza che la pena venga espiata; evitare sacche di impunità”.

“In questa situazione già critica, c’è pure il rischio di perdere un

importante presidio di sicurezza qual è il Reparto prevenzione criminale ‘Puglia Settentrionale’ di San Severo” ha poi sottolineato nel suo intervento il sostituto commissario Silvano Ammirati, dal ’91 al 2022 alla squadra mobile dove ha diretto anche la sezione lotta alla criminalità organizzata, segretario regionale del Sap. “Come sindacato ci opporremo alla prospettata soppressione di un reparto con 50 agenti, istituito a maggio 2018 sull’onda del clamore suscitato dalla strage di mafia dell’anno prima sul Gargano che richiamò l’attenzione delle istituzioni nazionali sul ‘caso Foggia’. Questo territorio non può permettersi di perdere l’Rpc”.

Al riguardo importante la testimonianza della sindaca di San Severo, Lydia Colangelo. I lavori congressuali si sono conclusi con la rielezione di Vigilante a segretario provinciale e la nomina di 4 vice-segretari: lo stesso Ammirati, Fabio Damiani, Giuseppe Tiso e Vittorio Virgilio.



Di notevole importanza la presenza del prefetto di Foggia, Grieco e del questore di Foggia, D’Agostino
foto Maizzi



FOGGIA
Ammirati, Paoloni e Vigilante al congresso del Sap



Peso: 34%